



# COMUNE DI SCAFA PROVINCIA DI PESCARA

AREA TECNICA

## REGISTRO GENERALE N. 827 del 23/12/2023

### Determina del Responsabile del Servizio N. 298 del 22/12/2023

PROPOSTA N. 1074 del 21/12/2023

**OGGETTO:** Servizio di conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati del territorio del Comune di Scafa per l'anno 2024 (fino al 30.09.2024). Determinazione a contrarre e contestuale affidamento del servizio.

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

**Viste:**

- la delibera di C.C. n. 7 del 20/03/2023 con la quale è stato approvato il DUP 2023/2025;
- la delibera di C.C. n. 8 del 20/03/2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025;
- la delibera di G.C. n. 12 del 16/02/2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione Finanziario per l'esercizio 2022 e affidati ai responsabili dei servizi i capitoli del bilancio 2022;

**Dato atto che** i dipendenti identificati come Responsabili di Servizio sono abilitati a sottoscrivere gli atti d'impegno così come previsto dall'art. 23 del Regolamento di Contabilità e art. 107 del T.U.E.L. D. Lgvo n. 267/2000;

**Visto** il Decreto Sindacale n. 24 del 24.11.2023 con il quale il Sindaco ha attribuito l'incarico di Responsabile dell'Area Tecnica all'Ing. Loreta Terzini, con decorrenza dal 24.11.2023 e per tre anni:

**Considerato** che i rifiuti urbani indifferenziati raccolti nel Comune di Scafa sono, attualmente, conferiti presso l'impianto di trattamento meccanico biologico sito in Chieti, località Casoni in titolarità della DECO SpA e che il relativo contratto scadrà il prossimo 31 dicembre 2023;

**Dato atto** che la legge regionale 19.12.2007, n. 45, fissa all'art. 2, comma 3, il seguente ordine gerarchico cui attenersi nella gestione dei rifiuti (che risulta vincolante per gli enti locali alla luce della chiara statuizione del primo comma del medesimo articolo): **"a) prevenzione; b) preparazione per il riutilizzo; c) riciclaggio; d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia; e) smaltimento."**

**Dato, altresì, atto** che la medesima legge, all'art. 2, co. 3, statuisce che: **"Nel rispetto dei criteri di priorità di cui al comma 3, la Regione, le Province ed i Comuni, nell'ambito delle rispettive competenze ed in particolare nell'esercizio delle funzioni di programmazione e di autorizzazione, adottano le misure necessarie e favoriscono le iniziative idonee a realizzare un sistema di gestione integrata dei rifiuti. A tal fine: a) sono favorite le attività di prevenzione e la riduzione alla fonte della quantità e della pericolosità dei rifiuti prodotti e, in secondo luogo, la progressiva riduzione del flusso dei rifiuti avviati ad operazioni di smaltimento attraverso la preparazione per il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero degli stessi; [...] c) è assicurato lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani non differenziati con il ricorso ad una rete integrata ed adeguata di impianti, tenuto conto delle migliori tecniche disponibili e del rapporto tra i costi ed i benefici collettivi, secondo principi di autosufficienza e prossimità di cui all'art. 182-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;**

**Verificato**, ancora, che la suddetta legge regionale prevede, all'art. 6, che i Comuni, nel regolamentare le modalità di conferimento, raccolta differenziata, trasporto dei rifiuti, devono **"promuovere il recupero degli stessi"**;

**Considerato**, quindi, che i principi vincolanti cui i soggetti coinvolti nella gestione dei rifiuti devono attenersi sono, il principio dell'autonomia all'interno dell'ambito territoriale ottimale, della autosufficienza, della prossimità, della riduzione dei rifiuti avviati allo smaltimento e della valorizzazione delle attività di recupero dei rifiuti;

**Ritenuto**, dunque, di dover assicurare l'invio al semplice conferimento in discarica del minore quantitativo possibile di rifiuti urbani indifferenziati raccolti nel territorio comunale e di dover preferire il conferimento presso impianti di trattamento e recupero;

**Ritenuto**, altresì, di dover preferire gli impianti che garantiscano l'autosufficienza e autonomia dell'ATO e la prossimità al luogo di produzione dei rifiuti;

**Verificato** che l'unico operatore economico che risponde a questi requisiti all'interno dell'ATO n. 2 (del quale il Comune di Scafa è parte) è DECO S.p.A. la quale - per le caratteristiche che si illustreranno di seguito - soddisfa i principi di autosufficienza e autonomia dell'ATO e prossimità dell'impianto al luogo di conferimento dei rifiuti, nonché di tendenziale riduzione del flusso dei rifiuti avviati ad operazioni di smaltimento attraverso la preparazione per il recupero degli stessi;

**Accertato**, in particolare che DECO S.p.A è proprietaria di un impianto di trattamento meccanico biologico dei rifiuti solidi urbani, finalizzato alla biostabilizzazione e alla successiva raffinazione della frazione biostabilizzata con produzione di combustibile solido secondario (CDR), sito in Comune di Chieti, località Casoni, autorizzato dall'autorità competente, Giunta Regionale d'Abruzzo, con provvedimento A.I.A. rilasciato in data 22.10.2009 con n. 145/146 che assicura il recupero dei rifiuti raccolti in maniera indifferenziata, con avvio allo smaltimento di una percentuale pari al solo 30-32% del totale dei rifiuti conferiti all'impianto;

**Accertato** che il suddetto impianto TMB è impianto di recupero ai sensi dell'art. 183, lett. t) del d.lgs. n. 152/2006;

**Considerato** che a norma dell'art. 182 del citato d.lgs. e del vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, lo smaltimento in discarica costituisce la fase residuale della gestione dei rifiuti cui può farsi ricorso soltanto laddove l'autorità competente verifichi l'impossibilità tecnica ed economica di esperire le operazioni di recupero di cui all'art. 181;

**Considerato** che con delibera di C.C. n.23 del 24.06.2014 è stato approvato lo schema di Convenzione dell'Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani (AGIR) e che ogni determinazione autonoma del Comune di Scafa, ivi compresa la presente procedura negoziata e il successivo eventuale affidamento, restano risolutivamente condizionati all'avvio della gestione unitaria che sarà esercitata ai sensi della L.R. 36/2013 obbligatoriamente tramite l'AGIR;

**Letta ed esaminata** la nota trasmessa dall'Agir, acquisita al protocollo n.12602 del 14/12/2023, con la quale è stato inviato il preventivo per la progettazione del servizio di igiene urbana del Comune di Scafa;

**Dato atto che** con nota prot.n. 12740 del 18/12/2023 è stato chiesto alla Gea Srl quanto sotto riportato:  
*“Nelle more che l'AGIR provveda all'espletamento della gara per l'affidamento del servizio (contratto ponte) si chiede la disponibilità di codesta società a proseguire le prestazioni previste nel contratto del 19.01.2018 Rep.481 fino al 30.09.2024.  
Resta inteso che il servizio affidato a codesta società cesserà comunque alla data di sottoscrizione del contratto con l'aggiudicatario della gara del contratto ponte”;*

**Considerato che** all'art.54 del Capitolato Speciale d'appalto del servizio di igiene urbana, sottoscritto dalla ditta appaltatrice Gea Srl, è previsto che tutti i rifiuti provenienti dall'effettuazione dei servizi di cui all'art. 2 “Servizi oggetto dell'appalto e modalità e tempi di esecuzione”, destinati allo smaltimento, dovranno essere trasportati e conferiti agli impianti di stoccaggio e/o trattamento individuati dal Comune o fissati dall'Autorità d'Ambito Territoriale (comune definita);

**Visti, pertanto:**

- l'art. 192 del d. lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 17, commi 1 e 2 del d. lgs. n. 36/2023 che prevede che in caso di affidamento di contratti pubblici le Stazioni appaltanti e gli Enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, in caso di affidamento diretto la determinazione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnicoprofessionale;
- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, comma 1 lett.b, che con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore a euro 140.000,00 dispone che le Stazioni appaltanti, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di servizi e forniture, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche senza consultazione di più operatori economici;

**Letta ed esaminata** l'offerta pervenuta dalla ditta DECO S.p.A. prot. n. 13327/23 – ANV del 05.12.2023, acquisita al protocollo del Comune in data 05.12.2023 prot.n.12178, con la quale la suddetta società comunica le condizioni economiche per l'erogazione del servizio di recupero dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti nell'ambito del territorio comunale di Scafa, applicando un corrispettivo unitario, comprensivo di tutti gli oneri connessi, di € 165,00 (centocinquantadue/00) oltre I.V.A. per ogni tonnellata conferita direttamente all'impianto TMB di Chieti;

**Visto** ed esaminato lo schema di contratto proposto dalla soc. DECO, acquisito agli atti del Comune in data 21.12.2023 prot. n. 12889 in particolare:

- *l'art. 3 - (modalità esecutive): [...]DECO si obbliga ad effettuare i servizi oggetto del presente contratto conformemente alle normative di cui in premessa, alle soluzioni di pianificazione individuate dalle competenti autorità, ove legittimamente applicabili all'impianto TMB, alle abilitazioni ed alle autorizzazioni di cui è in possesso, nonché nel rispetto delle condizioni tutte di cui al presente contratto, del disciplinare tecnico e del regolamento allegati sub. B e C nonché degli standard qualitativi, quantitativi, ambientali e di sicurezza definiti dagli enti competenti. 3.1. - In particolare, DECO si obbliga a provvedere: - al trattamento meccanico dei rifiuti; - al trattamento di biostabilizzazione ed essiccazione; - al trattamento di raffinazione del materiale trattato con produzione di CDR/CSS; - al trasporto e smaltimento degli scarti di lavorazione in discariche opportunamente autorizzate (quantità stimate in circa il 35% delle quantità in ingresso); - al trasporto e recupero energetico del CDR/CSS presso impianti autorizzati o in co-combustione in impianti industriali (quantità stimate in circa il 35% delle quantità in ingresso);*

**Verificato** che al quantitativo dei rifiuti conferiti dal Comune di Scafa nell'impianto gestito dalla soc. Deco SpA, stimati nello specifico in circa tonnellate 290/9mesi, sarà applicato il prezzo proposto dalla medesima società con il contratto in essere, ritenuto congruo e conveniente per l'Ente;

**Dato atto**, quindi, che l'importo complessivo del servizio, per l'anno 2024(fino al 30.09.2024) è pari a circa ton .290 x € 165/ton= € 47.850,00 oltre I.V.A. 10% pari a € 4.785,00 quindi per un totale di € 52.635,00;

**Ritenuto** inoltre dover approvare lo schema di contratto succitato, agli atti;

**Acquisito** il DURC on line della ditta incaricata, richiesta d'ufficio con scadenza validità al 05.03.2024 (Prot. INAIL\_41127260);

**Visti:**

- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgvo 36/2023;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'art. 183 del T.U.E.L. – d.lgs. n. 267/2000;

- il D.L. 76/2020 del 16.07.2020;
- la L. 241/1990;
- la legge Regionale n.36/2013 e s.m.e.i.;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale dei contratti;
- gli artt. 147-bis, 153 comma 4, 183 co. 7 e 8, del D.Lgs. n. 267/2000;

**Accertata**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui visto è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

per quanto sopra esposto,

### **DETERMINA**

- 1) le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione anche se materialmente non riscritte;
- 2) di affidare per le considerazioni espresse in premessa il servizio conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati (CER 200301) nel territorio del Comune di Scafa dal 1° gennaio 2024 al 30 settembre 2024 alla ditta Deco SpA – Via Vomano 14 – 65010 Spoltore(PE) C.F. 00601570757 – P.IVA 01253610685 per l'importo di € 52.635,00 IVA 10% compresa;
- 3) di assumere l'impegno di spesa di € 52.635,00 I.V.A 10% compresa da imputare sul Cap. n. 1960 Piano dei conti n. 1.03.02.15.005 denominato "Spese servizio per lo smaltimento dei RR.SS.UU. in discarica controllata" del bilancio di previsione 2023/2025, esercizio 2024;
- 4) di approvare lo schema di contratto, agli atti, regolante i rapporti tra il Comune di Scafa e la ditta DECO SpA, per il conferimento dei rifiuti solidi urbani raccolti nel territorio comunale;
- 5) di stabilire, in relazione alle disposizioni contenute nell'art. 192 del d.lgs. 267/2000, quanto segue:
  - a) oggetto del contratto: Conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati raccolti nel Comune di Scafa, dal 1° gennaio 2024 al 30 settembre 2024, nell'impianto TMB sito in località Casoni di Chieti in titolarità della società DECO S.p.A.;
  - b) fine da perseguire: appalto di servizio;
  - c) forma del contratto: scrittura privata;
  - d) clausole essenziali: nello schema di contratto, agli atti;
  - e) pagamento: Rimessa diretta 60 gg. D.F.;
  - f) tempi di attivazione: il servizio dovrà iniziare il giorno 01.01.2024;
  - g) durata: 9 mesi a decorrere dal 01.01.2024;
  - h) modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 - comma 1, lettera b) - del citato d.lgs. 36/2023,
- 6) di dare atto che il codice CIG è il seguente: A04287D25D, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con apposizione del visto del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 8) di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Servizio per l'apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;
- 9) di dare atto che:
  - il presente provvedimento viene pubblicato all'albo pretorio informatico del Comune, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e ss.mm.ii. e del Regolamento comunale attuativo;
  - il presente provvedimento è soggetto agli adempimenti in materia di trasparenza previsti dall'art. 27 del D.Lgs. n. 36/2023, dall'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e dall'art. 1, comma 32, della L. n.

190/2012, da assolvere tramite pubblicazione sul sito istituzionale del Comune;

Il Responsabile del procedimento è la Sig.ra Sandra Cerritelli.

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis della L. 241/1990, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Scafa, dichiara di non trovarsi in condizioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, relativamente al presente procedimento.

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
Ing. Loreta Terzini

---

### VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 1074 del 21/12/2023 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio TERZINI LORETA in data 22/12/2023

---

### VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della Proposta n.ro 1074 del 21/12/2023 esprime parere: **FAVOREVOLE**

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Dati contabili:

#### IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2023	1960	193	1	09	03	1	03	1.03.02.15.005	Contratti di servizio per il conferimento in discarica dei rifiuti	52.635,00

Visto di Regolarità Contabile firmato dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario NERONE FABRIZIO il 23/12/2023.

---

### NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 1276

Il 28/12/2023 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione N.ro 827 del 23/12/2023 con oggetto: **Servizio di conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati del territorio del Comune di Scafa per l'anno 2024 (fino al 30.09.2024). Determinazione a contrarre e contestuale affidamento del servizio.**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

**Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.**

Nota di pubblicazione firmata da TERZINI LORETA il 28/12/2023.

